

RIVALUTAZIONE PENSIONI 2023

Con circolare n. 120 del 26/10/2022 l'INPS ha fornito istruzioni sull'applicazione della misura stabilita dal DL Aiuti bis che prevede due tipi di aumento:

- adeguamento dello 0,2 % a recupero dell'inflazione 2021 per tutti i titolari di trattamento;
- anticipo di un ulteriore 2 % sulla base dell'inflazione 2022, ma solo per coloro che percepiscono un massimo di € 2692 (35.000 euro l'anno).

Per chi ha un reddito inferiore a € 20.000 è previsto un bonus direttamente in busta di € 150,00.

Si riporta, più oltre la tabella aggiornata delle rivalutazioni che saranno operate dal 1/1/2023:

- al 100% del tasso di rivalutazione per gli assegni d'importo inferiore alle 4 volte il trattamento minimo;
- al 90% del tasso di rivalutazione per gli assegni tra le 4 e le 5 volte il trattamento minimo;
- al 75% del tasso di rivalutazione per gli assegni che superano di 5 volte il trattamento minimo.

AUMENTI PER COSTO VITA					
dal	Fasce trattamenti complessivi	% indice perequazione da attribuire	Aumento del	Importo trattamenti complessivi	
				da	a
1° gennaio 2023	Fino a 4 volte il TM	100	1,900%	-	2.062,32
	Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	90	1,710%	2.062,33	2.577,90
	Oltre 5 volte il TM	75	1,425%	2.577,91	-

Inoltre, il Ministero dell'Economia ha annunciato l'8 novembre scorso la firma del decreto che prevede l'erogazione a partire dal 1° gennaio 2023 di una ulteriore perequazione delle pensioni del 7,3%, con il consueto meccanismo a scaglioni sopra riportato